



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 146

del 01.12.2006

O G G E T T O

TAR Puglia-Bari. Ricorsi promossi dalla Soc. Italiana per le condotte d'acqua Spa e dalla Tecnis Spa per annullamento, previa sospensiva, del bando di gara appalto integrato ampliamento Porto Commerciale. Costituzione in giudizio. Conferimento incarichi legali.

L'anno duemilasei, il giorno uno del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
MINUTO	Carmela	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
CORRIERI	Domenico	- ASSESSORE	- Presente
CARABELLESE	Doriana	- ASSESSORE	- Presente
IURILLI	Pierangelo	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Assente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Camero Michele.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

-Visti i ricorsi al TAR Puglia – Bari – notificati in data 16.11.2006 e in data 20.11.2006 ad istanza, rispettivamente, il primo della “Società Italiana per e Condotte d’Acqua S.p.A.” e il secondo della “Tecnis S.p.A.”, entrambi per l’annullamento, previa sospensiva, del bando di gara concernente l’appalto integrato dei lavori per l’ampliamento del porto commerciale marittimo;

-Rilevato che le censure si rivolgono alla statuizione del bando di gara le quali prevedono che,. Ai fini della integrazione dei requisiti di capacità tecnica, in aggiunta alla attestazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 da una società di attestazione SOA, le imprese partecipanti abbiano anche la disponibilità, in proprietà o in noleggio, di due draghe dotate di disgregatore e specifiche qualità tecniche, nonché di cave di capacità complessive pari a mc. 350.000, per lo stoccaggio definitivo del materiale inerte dragato;

-Vista la determinazione dirigenziale n. 77 in data 24.11.2006 adottata dal Funzionario Responsabile dell’U.A. Affari Legali, trasmessa per le valutazioni di competenza e per gli eventuali provvedimenti conseguenziali da parte della Amministrazione Comunale che, su conforme parere del Dirigente del Settore LL.PP. Ing. Vincenzo Balducci, ha valutato e proposto di resistere nei due giudizi promossi dalle società ricorrenti;

-Ritenuto di condividere la proposta esposta nella richiamata determinazione e, conseguentemente, provvedere per la costituzione del Comune nei due giudizi e per il conferimento di due mandati per la difesa dinanzi al TAR adito;

-Visto l’art. 2 del D.L. 04.07.2006 n. 223 convertito con modificazioni con la Legge 04.08.2006 n. 248;

-Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell’art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, dal Responsabile dell’Unità Autonoma Affari Legali sulla regolarità tecnica, e dal Dirigente del Settore Finanziario per quanto attiene la regolarità contabile;

-Visto l’art. 48 del T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

DELIBERA

- 1) per le ragioni di cui in narrativa, di conferire l’incarico - con ogni più ampia facoltà al riguardo - all’Avv. Carlo Tangari, con studio in Bari, per la resistenza nel giudizio amministrativo instaurato dinanzi al TAR Puglia – Bari – dalla “Società Italiana per le Condotte d’Acqua S.p.A.”, meglio descritti in premessa.
- 2) di conferire l’incarico - con ogni più ampia facoltà al riguardo - all’Avv. Carlo Tangari, con studio in Bari, per la resistenza nel giudizio amministrativo instaurato dinanzi al TAR Puglia – Bari – dalla “Tecnis S.p.A.”, meglio descritto in premessa.

- 3) Di demandare al Sindaco la rappresentanza in giudizio dell'Ente nei contenziosi di cui ai punti 1) e 2) e la procura ad litem al professionista incaricato, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL..
- 4) Di demandare al Responsabile dell'U.A. Affari Legali la trattazione con l'avvocato incaricato dell'onorario da riconoscere, in relazione alla innovazione introdotta dall'art. 2 del D.L. n. 223/06 conv. con la L. 248/06 che ha abrogato le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono, con riferimento alle attività libero professionali ed intellettuali, l'obbligatorietà delle tariffe fisse o minime.
- 5) Di stabilire, altresì, l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.
- 6) Di stabilire che in relazione al rapporto professionale, come instaurato con il presente provvedimento amministrativo d'incarico, limitato alla fase della lite per la quale lo stesso è conferito, il professionista oltre alle prestazioni attinenti alla tipologia della lite, è tenuto ad osservare il codice di comportamento d'etica professionale, con particolare riguardo ai conflitti d'interesse con l'Ente. Il professionista è tenuto, altresì, a redigere, prima della resistenza alla lite, apposita relazione giuridico applicativa dalla quale risultino evidenziate le ragioni per le quali si procede. Analoga relazione dovrà essere redatta a chiusura della lite, con la emissione del provvedimento del Giudice. In tale relazione dovranno essere esplicitate le ragioni che motivano la eventuale necessità o opportunità di procedere alla fase successiva (impugnazione). Inoltre il professionista si impegna a comunicare periodicamente, in forma scritta, gli sviluppi del procedimento.
- 7) Di erogare al professionista incaricato la somma di €1.000,00 (al lordo di CAP e IVA) a titolo di acconto, impegnando a tale scopo il Cap. 14860 del Bilancio 2006.
- 8) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 9) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.
- 10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del T.U. EE.LL., approvato con D.L.vo 18.08.2000, n.267.